

La Bibbia di Gerusalemme
Antico Testamento
I libri profetici

Amos

1

¹Parole di Amos, che era pecoraio di Tekdà, il quale ebbe visioni riguardo a Israele, al tempo di Ozia re della Giudea, e al tempo di Geroboàmò figlio di Ioas, re di Israele, due anni prima del terremoto.

²Egli disse:

"Il Signore ruggisce da Sion
e da Gerusalemme fa udir la sua voce;
sono desolate le steppe dei pastori,
è inaridita la cima del Carmelo".

³Così dice il Signore:

"Per tre misfatti di Damasco
e per quattro non revocherò il mio decreto,
perché hanno trebbiato
con trebbie ferrate Gàlaad.

⁴Alla casa di Cazaèl darò fuoco

e divorerà i palazzi di Ben-Hadàd;

⁵spezzerò il catenaccio di Damasco,

sterminerò gli abitanti di Biqat-Avèn

e chi detiene lo scettro di Bet-Eden

e il popolo di Aram andrà schiavo a Kir",

dice il Signore.

⁶Così dice il Signore:

"Per tre misfatti di Gaza

e per quattro non revocherò il mio decreto,

perché hanno deportato popolazioni intere

per consegnarle a Edom;

⁷appiccherò il fuoco alle mura di Gaza

e divorerà i suoi palazzi,

⁸estirperò da Asdòd chi siede sul trono

e da Ascalòna chi vi tiene lo scettro;

rivolgerò la mano contro Ekròn

e così perirà il resto dei Filistei",

dice il Signore.

⁹Così dice il Signore:

"Per tre misfatti di Tiro

e per quattro non revocherò il mio decreto,

perché hanno deportato popolazioni intere a Edom,

senza ricordare l'alleanza fraterna;

¹⁰appiccherò il fuoco alle mura di Tiro

e divorerà i suoi palazzi".

¹¹Così dice il Signore:

"Per tre misfatti di Edom

e per quattro non revocherò il mio decreto,

perché ha inseguito con la spada suo fratello

e ha soffocato la pietà verso di lui,

perché ha continuato l'ira senza fine

e ha conservato lo sdegno per sempre;

¹²appiccherò il fuoco a Teman

e divorerà i palazzi di Bozra".

¹³Così dice il Signore:

"Per tre misfatti degli Ammoniti

e per quattro non revocherò il mio decreto,

perché hanno sventrato le donne incinte di Gàlaad

per allargare il loro confine;

¹⁴appiccherò il fuoco alle mura di Rabbà

e divorerà i suoi palazzi

tra il fragore di un giorno di battaglia,

fra il turbine di un giorno di tempesta;
¹⁵il loro re andrà in esilio,
egli insieme ai suoi capi",
dice il Signore.

2

¹Così dice il Signore:
"Per tre misfatti di Moab
e per quattro non revocherò il mio decreto,
perché ha bruciato le ossa del re di Edom
per ridurle in calce;

²appiccherò il fuoco a Moab
e divorerà i palazzi di Keriòt
e Moab morirà nel tumulto,
al grido di guerra, al suono del corno;
³farò sparire da lui il giudice
e tutti i suoi capi ucciderò insieme con lui",
dice il Signore.

⁴Così dice il Signore:
"Per tre misfatti di Giuda
e per quattro non revocherò il mio decreto,
perché hanno disprezzato la legge del Signore
e non ne hanno osservato i decreti;
si son lasciati traviare dai loro idoli
che i loro padri avevano seguito;
⁵appiccherò il fuoco a Giuda
e divorerà i palazzi di Gerusalemme".

⁶Così dice il Signore:
"Per tre misfatti d'Israele
e per quattro non revocherò il mio decreto,
perché hanno venduto il giusto per denaro
e il povero per un paio di sandali;
⁷essi che calpestano come la polvere della terra
la testa dei poveri
e fanno deviare il cammino dei miseri;
e padre e figlio vanno dalla stessa ragazza,
profanando così il mio santo nome.

⁸Su vesti prese come pegno si stendono
presso ogni altare
e bevono il vino confiscato come ammenda
nella casa del loro Dio.

⁹Eppure io ho sterminato davanti a loro l'Amorreo,
la cui statura era come quella dei cedri,
e la forza come quella della quercia;
ho strappato i suoi frutti in alto
e le sue radici di sotto.

¹⁰Io vi ho fatti uscire dal paese di Egitto
e vi ho condotti per quarant'anni nel deserto,
per darvi in possesso il paese dell'Amorreo.

¹¹Ho fatto sorgere profeti tra i vostri figli
e nazirei fra i vostri giovani.
Non è forse così, o Israeliti?".

Oracolo del Signore.

¹²"Ma voi avete fatto bere vino ai nazirei
e ai profeti avete ordinato: Non profetate!

¹³Ebbene, io vi affonderò nella terra
come affonda un carro
quando è tutto carico di paglia.

¹⁴Allora nemmeno l'uomo agile potrà più fuggire,
né l'uomo forte usare la sua forza;
il prode non potrà salvare la sua vita

¹⁵né l'arciere resisterà;
non scamperà il corridore,

né si salverà il cavaliere.
Il più coraggioso fra i prodi
fuggirà nudo in quel giorno!".
Oracolo del Signore.

3

¹Ascoltate questa parola
che il Signore ha detto riguardo a voi,
Israeliti,

e riguardo a tutta la stirpe
che ho fatto uscire dall'Egitto:

²"Soltanto voi ho eletto
tra tutte le stirpi della terra;
perciò io vi farò scontare
tutte le vostre iniquità".

³Camminano forse due uomini insieme
senza essersi messi d'accordo?

⁴Ruggisce forse il leone nella foresta,
se non ha qualche preda?

Il leoncello manda un grido dalla sua tana
se non ha preso nulla?

⁵Cade forse l'uccello a terra,
se non gli è stata tesa un'insidia?
Scatta forse la tagliola dal suolo,
se non ha preso qualche cosa?

⁶Risuona forse la tromba nella città,
senza che il popolo si metta in allarme?
Avviene forse nella città una sventura,
che non sia causata dal Signore?

⁷In verità, il Signore non fa cosa alcuna
senza aver rivelato il suo consiglio
ai suoi servitori, i profeti.

⁸Ruggisce il leone:
chi mai non trema?

Il Signore Dio ha parlato:
chi può non profetare?

⁹Fatelo udire nei palazzi di Asdòd
e nei palazzi del paese d'Egitto e dite:
Adunatevi sui monti di Samaria
e osservate quanti disordini sono in essa,
e quali violenze sono nel suo seno.

¹⁰Non sanno agire con rettitudine,
dice il Signore,
violenza e rapina accumulano nei loro palazzi.

¹¹Perciò così dice il Signore Dio:
Il nemico circonderà il paese,
sarà abbattuta la tua potenza
e i tuoi palazzi saranno saccheggianti.

¹²Così dice il Signore:
Come il pastore strappa dalla bocca del leone
due zampe o il lobo d'un orecchio,
così scamperanno gli Israeliti che abitano a Samaria
su un cantuccio di divano
o su una coperta da letto.

¹³Ascoltate e attestatelo nella casa di Giacobbe,
dice il Signore Dio, Dio degli eserciti:

¹⁴Quando farò giustizia
dei misfatti d'Israele,
io infierirò contro gli altari di Betel;
saranno spezzati i corni dell'altare
e cadranno a terra.

¹⁵Demolirò la casa d'inverno
insieme con al sua casa d'estate

e andranno in rovina le case d'avorio
e scompariranno i grandi palazzi.
Oracolo del Signore.

4

¹Ascoltate queste parole,
o vacche di Basàn,
che siete sul monte di Samaria,
che opprimete i deboli, schiacciate i poveri
e dite ai vostri mariti: Porta qua, beviamo!

²Il Signore Dio ha giurato per la sua santità:
Ecco, verranno per voi giorni,
in cui sarete prese con ami
e le rimanenti di voi con arpioni da pesca.

³Uscirete per le brecce, una dopo l'altra
e sarete cacciate oltre l'Ermon,
oracolo del Signore.

⁴Andate pure a Betel e peccate!

A Gàlgala e peccate ancora di più!
Offrite ogni mattina i vostri sacrifici
e ogni tre giorni le vostre decime.

⁵Offrite anche sacrifici di grazie con lievito
e proclamate ad alta voce le offerte spontanee
perché così vi piace di fare, o Israeliti,
dice il Signore.

⁶Eppure, vi ho lasciato a denti asciutti
in tutte le vostre città
e con mancanza di pane
in tutti i vostri villaggi:
e non siete ritornati a me,
dice il Signore.

⁷Vi ho pure rifiutato la pioggia
tre mesi prima della mietitura;
facevo piovere sopra una città
e non sopra l'altra;
un campo era bagnato di pioggia,
mentre l'altro, su cui non pioveva, seccava;

⁸due, tre città si muovevano titubanti
verso un'altra città per bervi acqua,
senza potersi dissetare:
e non siete ritornati a me,
dice il Signore.

⁹Vi ho colpiti con ruggine e carbonchio,
vi ho inaridito i giardini e le vigne;
i fichi, gli oliveti li ha divorati la cavalletta:
e non siete ritornati a me,
dice il Signore.

¹⁰Ho mandato contro di voi la peste,
come un tempo contro l'Egitto;
ho ucciso di spada i vostri giovani,
mentre i vostri cavalli diventavano preda;
ho fatto salire il fetore dei vostri campi
fino alle vostre narici:
e non siete ritornati a me,
dice il Signore.

¹¹Vi ho travolti
come Dio aveva travolto Sòdoma e Gomorra;
eravate come un tizzone
strappato da un incendio:
e non siete ritornati a me
dice il Signore.

¹²Perciò ti tratterò così, Israele!

Poiché questo devo fare di te,
preparati all'incontro con il tuo Dio, o Israele!
¹³Ecco colui che forma i monti e crea i venti,
che manifesta all'uomo qual è il suo pensiero,
che fa l'alba e le tenebre
e cammina sulle alture della terra,
Signore, Dio degli eserciti è il suo nome.

5

¹Ascoltate queste parole,
questo lamento che io pronunzio su di voi,
o casa di Israele!

²È caduta, non si alzerà più,
la vergine d'Israele;
è stesa al suolo,
nessuno la fa rialzare.

³Poiché così dice il Signore Dio:
La città che usciva con mille uomini
resterà con cento
e la città di cento
resterà con dieci, nella casa d'Israele.

⁴Poiché così dice il Signore alla casa d'Israele:
Cercate me e vivrete!

⁵Non rivolgetevi a Betel,
non andate a Gàlgala,
non passate a Bersabea,
perché Gàlgala andrà tutta in esilio
e Betel sarà ridotta al nulla.

⁶Cercate il Signore e vivrete,
perché egli non irrompa come fuoco
sulla casa di Giuseppe e la consumi
e nessuno spenga Betel!

⁷Essi trasformano il diritto in veleno
e gettano a terra la giustizia.

⁸Colui che ha fatto le Pleiadi e Orione,
cambia il buio in chiarore del mattino
e stende sul giorno l'oscurità della notte;
colui che comanda alle acque del mare
e le spande sulla terra,
Signore è il suo nome.

⁹Egli fa cadere la rovina sulle fortezze
e fa giungere la devastazione sulle cittadelle.

¹⁰Essi odiano chi ammonisce alla porta
e hanno in abominio chi parla secondo verità.

¹¹Poiché voi schiacciate l'indigente
e gli estorcete una parte del grano,
voi che avete costruito case in pietra squadrata,
non le abiterete;
vigne deliziose avete piantato,
ma non ne berrete il vino,

¹²perché so che numerosi sono i vostri misfatti,
enormi i vostri peccati.

Essi sono oppressori del giusto, incettatori di ricompense
e respingono i poveri nel tribunale.

¹³Perciò il prudente in questo tempo tacerà,
perché sarà un tempo di sventura.

¹⁴Cercate il bene e non il male,
se volete vivere,
e così il Signore, Dio degli eserciti,
sia con voi, come voi dite.

¹⁵Odiare il male e amare il bene
e ristabilite nei tribunali il diritto;

forse il Signore, Dio degli eserciti,
avrà pietà del resto di Giuseppe.
¹⁶Perciò così dice il Signore,
Dio degli eserciti, il Signore:
In tutte le piazze vi sarà lamento,
in tutte le strade si dirà: Ah! ah!
Si chiamerà l'agricoltore a fare il lutto
e a fare il lamento quelli che conoscono la nenia.
¹⁷In tutte le vigne vi sarà lamento,
perché io passerò in mezzo a te,
dice il Signore.
¹⁸Guai a coloro che attendono il giorno del Signore!
Che sarà per voi il giorno del Signore?
Sarà tenebre e non luce.
¹⁹Come quando uno fugge davanti al leone
e s'imbatta in un orso;
entra in casa, appoggia la mano sul muro
e un serpente lo morde.
²⁰Non sarà forse tenebra e non luce
il giorno del Signore,
e oscurità senza splendore alcuno?
²¹Io detesto, respingo le vostre feste
e non gradisco le vostre riunioni;
²²anche se voi mi offrite olocausti,
io non gradisco i vostri doni
e le vittime grasse come pacificazione
io non le guardo.
²³Lontano da me il frastuono dei tuoi canti:
il suono delle tue arpe non posso sentirlo!
²⁴Piuttosto scorra come acqua il diritto
e la giustizia come un torrente perenne.
²⁵Mi avete forse offerto vittime
e oblazioni nel deserto
per quarant'anni, o Israeliti?
²⁶Voi avete innalzato Siccùt vostro re
e Chiiòn vostro idolo,
la stella dei vostri dèi che vi siete fatti.
²⁷Ora, io vi manderò in esilio
al di là di Damasco, dice il Signore,
il cui nome è Dio degli eserciti.

6

¹Guai agli spensierati di Sion
e a quelli che si considerano sicuri
sulla montagna di Samaria!
Questi notabili della prima tra le nazioni,
ai quali si recano gli Israeliti!
²Passate a Calnè e guardate,
andate di lì ad Amat la grande
e scendete a Gat dei Filistei:
siete voi forse migliori di quei regni
o è più grande il vostro territorio del loro?
³Voi credete di ritardare il giorno fatale
e affrettate il sopravvento della violenza.
⁴Essi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani
mangiano gli agnelli del gregge
e i vitelli cresciuti nella stalla.
⁵Canterellano al suono dell'arpa,
si pareggiano a David negli strumenti musicali;
⁶bevono il vino in larghe coppe
e si ungono con gli unguenti più raffinati,
ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.

⁷Perciò andranno in esilio in testa ai deportati
e cesserà l'orgia dei buontemponi.

⁸Ha giurato il Signore Dio, per se stesso!

Oracolo del Signore, Dio degli eserciti.

Detesto l'orgoglio di Giacobbe,

odio i suoi palazzi,

consegnerò la città e quanto contiene.

⁹Se sopravviveranno in una sola casa dieci uomini,
anch'essi moriranno.

¹⁰Lo prenderà il suo parente e chi prepara il rogo,

portando via le ossa dalla casa,

egli dirà a chi è in fondo alla casa:

"Ce n'è ancora con te?".

L'altro risponderà: "No".

Quegli dirà: "Zitto!": non si deve menzionare

il nome del Signore.

¹¹Poiché ecco: il Signore comanda

di fare a pezzi la casa grande

e quella piccola di ridurla in frantumi.

¹²Corrono forse i cavalli sulle rocce

e si ara il mare con i buoi?

Poiché voi cambiate il diritto in veleno

e il frutto della giustizia in assenzio.

¹³Voi vi compiacete di Lo-debàr dicendo:

"Non è per il nostro valore che abbiām preso Karnàim?".

¹⁴Ora ecco, io susciterò contro di voi, gente d'Israele,

- oracolo del Signore, Dio degli eserciti -

un popolo che vi opprimerà dall'ingresso di Amat

fino al torrente dell'Araba.

7

¹Ecco ciò che mi fece vedere il Signore Dio: egli formava uno sciame di cavallette quando cominciava a germogliare la seconda erba, quella che spunta dopo la falciatura del re. ²Quando quelle stavano per finire di divorare l'erba della regione, io dissi: "Signore Dio, perdona, come potrà resistere Giacobbe? È tanto piccolo". ³Il Signore si impietosì:

"Questo non avverrà", disse il Signore.

⁴Ecco ciò che mi fece vedere il Signore Dio: il Signore Dio chiamava per il castigo il fuoco che consumava il grande

abisso e divorava la campagna. ⁵Io dissi: "Signore Dio, desisti! Come potrà resistere Giacobbe? È tanto piccolo". ⁶Il

Signore se ne pentì: "Neanche questo avverrà", disse il Signore.

⁷Ecco ciò che mi fece vedere il Signore Dio: il Signore stava sopra un muro tirato a piombo e con un piombino in mano.

⁸Il Signore mi disse: "Che cosa vedi, Amos?". Io risposi: "Un piombino". Il Signore mi disse: "Io pongo un piombino in mezzo al mio popolo, Israele; non gli perdonerò più. ⁹Saranno demolite le alture d'Isacco e i santuari d'Israele saranno ridotti in rovine, quando io mi leverò con la spada contro la casa di Geroboàmo".

¹⁰Amasia, sacerdote di Betel, mandò a dire a Geroboàmo re di Israele: "Amos congiura contro di te in mezzo alla casa di

Israele; il paese non può sopportare le sue parole, ¹¹poiché così dice Amos: Di spada morirà Geroboàmo e Israele sarà

condotto in esilio lontano dal suo paese". ¹²Amasia disse ad Amos: "Vattene, veggente, ritirati verso il paese di Giuda;

là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ¹³ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno". ¹⁴Amos rispose ad Amasia:

"Non ero profeta, né figlio di profeta;

ero un pastore e raccoglitore di sicomori;

¹⁵Il Signore mi prese

di dietro al bestiame e il Signore mi disse:

Va', profetizza al mio popolo Israele.

¹⁶Ora ascolta la parola del Signore: Tu dici: Non profetizzare contro Israele, né predicare contro la casa di Isacco.

¹⁷Ebbene, dice il Signore: Tua moglie si prostituirà nella città, i tuoi figli e le tue figlie cadranno di spada, la tua terra sarà spartita con la corda, tu morirai in terra immonda e Israele sarà deportato in esilio lontano dalla sua terra".

8

¹Ecco ciò che mi fece vedere il Signore Dio:

era un canestro di frutta matura.

²Egli domandò: "Che vedi Amos?".

Io risposi: "Un canestro di frutta matura".

Il Signore mi disse:

È maturata la fine per il mio popolo, Israele;

non gli perdonerò più.

³In quel giorno urleranno le cantanti del tempio,
oracolo del Signore Dio.

Numerosi i cadaveri, gettati dovunque. Silenzio!

⁴Ascoltate questo, voi che calpestate il povero
e sterminate gli umili del paese,

⁵voi che dite: "Quando sarà passato il novilunio
e si potrà vendere il grano?"

E il sabato, perché si possa smerciare il frumento,
diminuendo le misure e aumentando il siclo
e usando bilance false,

⁶per comprare con denaro gli indigenti
e il povero per un paio di sandali?

Venderemo anche lo scarto del grano".

⁷Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe:
certo non dimenticherò mai le loro opere.

⁸Non forse per questo trema la terra,
sono in lutto tutti i suoi abitanti,

si solleva tutta come il Nilo,
si agita e si riabbassa come il fiume d'Egitto?

⁹In quel giorno - oracolo del Signore Dio -
farò tramontare il sole a mezzodì
e oscurerò la terra in pieno giorno!

¹⁰Cambierò le vostre feste in lutto
e tutti i vostri canti in lamento:
farò vestire ad ogni fianco il sacco,
renderò calva ogni testa:

ne farò come un lutto per un figlio unico
e la sua fine sarà come un giorno d'amarezza.

¹¹Ecco, verranno giorni,
- dice il Signore Dio -

in cui manderò la fame nel paese,
non fame di pane, né sete di acqua,
ma d'ascoltare la parola del Signore.

¹²Allora andranno errando da un mare all'altro
e vagheranno da settentrione a oriente,
per cercare la parola del Signore,
ma non la troveranno.

¹³In quel giorno appassiranno le belle fanciulle
e i giovani per la sete.

¹⁴Quelli che giurano per il peccato di Samaria
e dicono: "Per la vita del tuo dio, Dan!"
oppure: "Per la vita del tuo diletto, Bersabea!",
cadranno senza più rialzarsi!

9

¹Vidi il Signore che stava presso l'altare e mi diceva:

"Percuoti il capitello

e siano scossi gli architravi,

spezza la testa di tutti

e io ucciderò il resto con la spada;

nessuno di essi riuscirà a fuggire,

nessuno di essi scamperà.

²Anche se penetrano negli inferi,

di là li strapperà la mia mano;

se salgono al cielo, di là li tirerò giù;

³se si nascondono in vetta al Carmelo,

di là li scoverò e li prenderò;

se si occultano al mio sguardo in fondo al mare,

là comanderò al serpente di morderli;

⁴se vanno in schiavitù davanti ai loro nemici,

là comanderò alla spada di ucciderli.

Io volgerò gli occhi su di loro

per il male e non per il bene".

⁵Il Signore, Dio degli eserciti,
colpisce la terra ed essa si fonde
e tutti i suoi abitanti prendono il lutto;
essa si solleva tutta come il Nilo
e si abbassa come il fiume d'Egitto.

⁶Egli costruisce nel cielo il suo soglio
e fonda la sua volta sulla terra;
egli chiama le acque del mare
e le riversa sulla terra;
Signore è il suo nome.

⁷Non siete voi per me come gli Etiopi,
Israeliti? Parola del Signore.
Non io ho fatto uscire Israele dal paese d'Egitto,
i Filistei da Caftòr e gli Aramei da Kir?

⁸Ecco, lo sguardo del Signore Dio
è rivolto contro il regno peccatore:
io lo sterminerò dalla terra,
ma non sterminerò del tutto la casa di Giacobbe,
oracolo del Signore.

⁹Ecco infatti, io darò ordini
e scuoterò, fra tutti i popoli, la casa d'Israele
come si scuote il setaccio
e non cade un sassolino per terra.

¹⁰Di spada periranno tutti i peccatori del mio popolo,
essi che dicevano: "Non si avvicinerà,
non giungerà fino a noi la sventura".

¹¹In quel giorno rialzerò la capanna di Davide,
che è caduta;

ne riparerò le brecce, ne rialzerò le rovine,
la ricostruirò come ai tempi antichi,

¹²perché conquistino il resto di Edom
e tutte le nazioni
sulle quali è stato invocato il mio nome,
dice il Signore, che farà tutto questo.

¹³Ecco, verranno giorni,
- dice il Signore -

in cui chi ara s'incontrerà con chi miete
e chi pigia l'uva con chi getta il seme;
dai monti stillerà il vino nuovo
e colerà giù per le colline.

¹⁴Farò tornare gli esuli del mio popolo Israele,
e ricostruiranno le città devastate
e vi abiteranno;
planteranno vigne e ne berranno il vino;
coltiveranno giardini e ne mangeranno il frutto.

¹⁵Li planterò nella loro terra
e non saranno mai divelti da quel suolo
che io ho concesso loro,
dice il Signore tuo Dio.